

Caro Decano,

ti comunico, anche a nome del candidato pro-rettore Gianfranco Gilardi, la volontà di ritirare la mia candidatura per l'elezione del prossimo Rettore dell'Università di Torino.

La mia candidatura è nata sulla base di un Programma, comunicato in tutte le sedi istituzionali e non, volto al rilancio della nostra Università in una dimensione che tenesse conto di tutte le sue diverse componenti, e non degli interessi peculiari di alcune categorie piuttosto che di altre. Tale Programma è stato condiviso, come il voto ha dimostrato, da centinaia di colleghi ed ha raccolto ancor più adesioni durante le molte riunioni intercorse.

Prendo atto che i votanti al primo turno hanno preferito una candidatura molto diversa da quella da me rappresentata, e su cui vi è stata la convergenza di un voto molto polarizzato.

Questo, a mio giudizio, potrebbe porre in futuro problemi non di poco conto nella composizione di interessi e di punti di vista, tutti legittimi ma non sempre coincidenti, rappresentati dalle diverse categorie che operano in Università.

Auspico che il Collega che diventerà Rettore abbia la capacità e la sensibilità, nonché l'autorevolezza all'interno ed all'esterno, di evitare che questo accada.

Spero, infine, che il nuovo Rettore saprà far tesoro del contributo di tutti, anche di quanti si sono riconosciuti e hanno votato progetti e linee programmatiche diverse dalle sue, avendo a cuore il bene dell'Ateneo e la necessità di mettere la nostra Università in condizione di affrontare, con la partecipazione e la collaborazione di tutti, un futuro che non si annuncia certamente facile.

Torino, 16 aprile 2013

Anna Maria Poggi

Gianfranco Gilardi